

# INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NEWS SU ECONOMIA REALE, AUTOMAZIONE, INNOVAZIONE, B2B TECH

HOME

INDUSTRIA

DIGITAL TRANSFORMATION & ICT

AUTOMAZIONE & ROBOT

ECONOMIA ITALIANA



**OMRON**

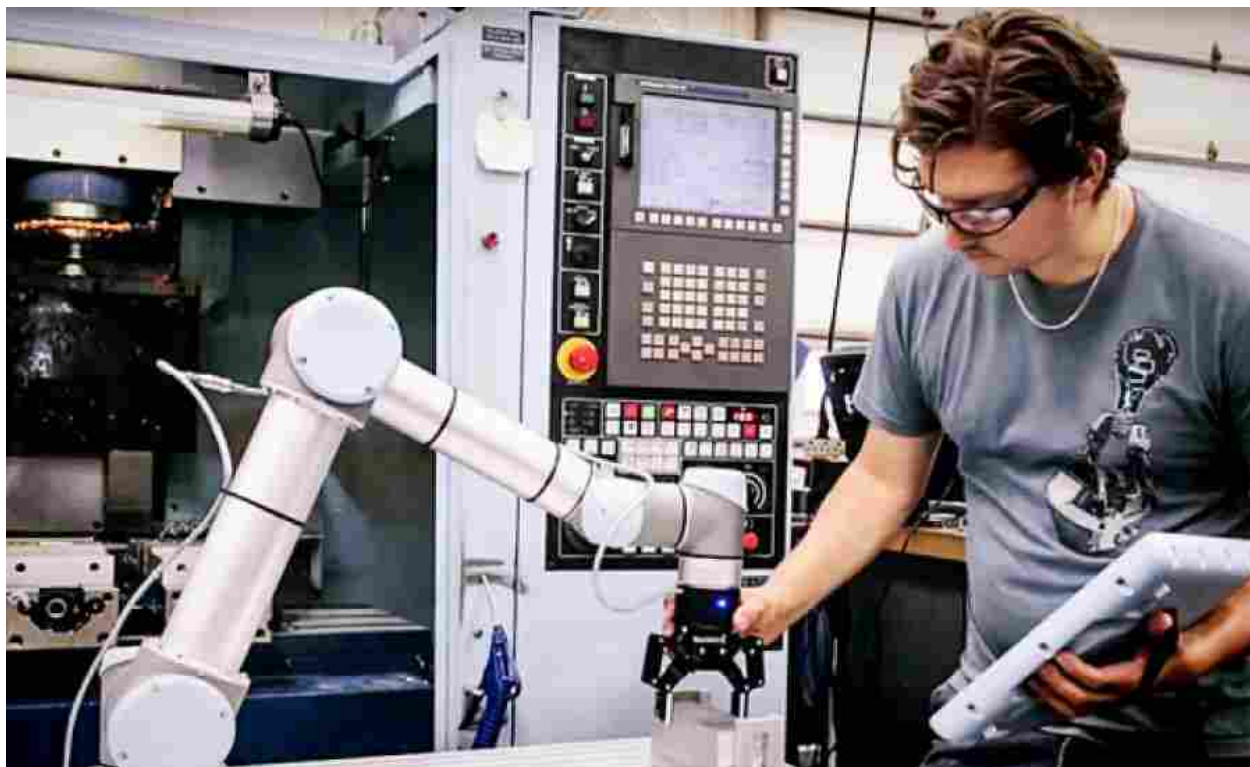
Uomo e macchina in perfetta armonia.  
Le produzioni flessibili del futuro.

[PER MAGGIORI INFO CLICCA QUI](#)

INDUSTRIA Inside

## Formazione 4.0 e robotica collaborativa focus di Sps Parma 2019

9 Agosto 2019



Robotica collaborativa

di Piero Macri ♦ Al centro della più grande manifestazione dell'industria italiana, organizzata da **Messe Frankfurt**, lo sviluppo delle competenze ai tempi della smart factory. All'interno del District 4.0 aziende, pmi, università e studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il futuro della manifattura

(Ripubblicazione dell'articolo uscito per la prima volta il 21/12/2018)

Per garantire la competitività dell'industria manifatturiera è obbligatorio cambiare, portando nel mondo del lavoro le professionalità associate alla trasformazione digitale. E' questo il messaggio che arriva da **Messe Frankfurt Italia**, che ha deciso di dedicare l'edizione 2019 di **Sps Ipc Drives** (Fiera di Parma, 28-30 Maggio) al tema delle **competenze** e della formazione, coinvolgendo in prima persona il mondo della scuola e dell'**istruzione industriale** e scientifica così come associazioni di categoria e Fondazioni. Un tema, quello della **formazione**, che si svilupperà nell'area **District 4.0** appositamente dedicata alla trasformazione ed evoluzione del settore al cui interno verranno presentati casi applicativi di automazione avanzata e digitale, di robotica e mecatronica con momenti didattici in aula e il coinvolgimento di partner accademici. Ecco le riflessioni e affermazioni più significative che *Industria Italiana* ha raccolto nel corso della presentazione della IX edizione del più importante evento dedicato al settore manifatturiero e all'automazione industriale.



Francesca Selva, vicepresidente marketing di **Messe Frankfurt Italia**

#### Francesca Selva, **Messe Frankfurt Italia**: necessario estendere conoscenza 4.0

«Per cavalcare il 4.0 e la digitalizzazione degli impianti vi è la necessità che tutti comprendano come funzionano questi processi. È questo il motivo per cui abbiamo deciso di creare all'interno della Fiera un vero e proprio distretto 4.0 in cui aziende, pmi, università e studenti, possano confrontarsi con il futuro industriale», spiega **Francesca Selva**, vicepresidente marketing di **Messe Frankfurt Italia**. «Le aziende – aggiunge Selva – hanno bisogno di tecnici specializzati ed è quindi importante che i ragazzi comprendano le dinamiche del mondo del lavoro di oggi». Quanto affermato da Selva è rivelatore di un fenomeno che nel corso di questi anni ha assunto una dimensione sempre più evidente. In Italia, domanda e offerta del lavoro viaggiano su binari paralleli. E non si incontrano. Più e più volte nel corso dell'anno sono apparsi su giornali nazionali e sulla stampa locale articoli che hanno raccontato la storia di imprenditori con

crescenti difficoltà nel reperire personale con competenze allineate alle nuove esigenze. Nella maggior parte dei casi non si tratta nemmeno di aziende che utilizzano tecnologia avveniristica, ma di realtà d'impresa dove esistono sistemi e macchine che rientrano nell'ordinario scenario di produzione degli anni duemila.

p-learning  
ability empowering  
FORMAZIONE SMART PER LE AZIENDE



### Le aziende del manifatturiero hanno fame di tecnici specializzati

Ai tempi di **Industria 4.0** le aziende hanno difficoltà a reperire manodopera specializzata. Si cercano tecnici in grado di essere inseriti in contesti di fabbrica dove si richiede la capacità di gestire sistemi e impianti che rientrano nella dimensione dell'automazione industriale. Il messaggio che arriva da quanto discusso nel corso dell'evento di presentazione di **Sps Italia** 2019, è chiaro: il gap di competenze è un fenomeno diventato ormai strutturale che per essere risolto necessita di un sforzo sistemico. Un impegno che deve coinvolgere il sistema dell'istruzione, le aziende e tutto l'ecosistema di conoscenze che può essere messo in gioco da associazioni di categoria e operatori del settore. Ci si deve rendere conto che non siamo di fronte a un cambiamento ordinario, ma straordinario, perché stiamo vivendo gli effetti provocati da una vera rivoluzione industriale.



Marco Vecchio, direttore di Anie Automazione

«Il tema delle risorse umane – afferma **Marco Vecchio**, direttore di **Anie Automazione**, è diventato centrale. Vi è la necessità di trovare giovani che siano competenti e allo stesso tempo dare la possibilità a chi già lavora di migliorare e adeguare il proprio know-how in termini di digitalizzazione e convergenza IT-OT. Serve, inoltre, migliorare la formazione primaria, nelle scuole superiori e negli istituti tecnici, e rendere più sinergico il rapporto scuola-lavoro. Come Anie, è poi nostra intenzione continuare a proporre iniziative in stretta collaborazione con Sps per aiutare le aziende a individuare competenze e risorse a sostegni della crescita del settore».

### **Largo ai giovani. Prevista la partecipazione di 2mila studenti delle scuole tecniche**

Grazie al coinvolgimento di **Fondazione Cariplo**, l'appuntamento di **Sps Italia** 2019 vuole diventare un'opportunità di incontro tra imprese e istituti tecnici. In collaborazione al **Politecnico di Milano**, la Fondazione porterà in Fiera l'esperienza acquisita con il progetto **SI-Scuola Impresa**, iniziativa rivolta all'istruzione tecnico-professionale il cui obiettivo è fornire agli istituti tecnici industriali,



attrezzature e strumentazioni di ultima generazione nonché formazione. SI-Scuola Impresa ha messo a disposizione **1.500.000** di euro, coinvolto **74** istituti statali e paritari a settore tecnologico e **150** presidi e docenti lombardi e della provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

«A partire dal prossimo anno scolastico, gli studenti degli istituti tecnici potranno disporre di risorse allineate all'evoluzione tecnologica e le aziende avranno a disposizione diplomati con competenze adeguate alle loro esigenze. Una tappa indispensabile per rifondare il legame tra la scuola e il mercato del lavoro e ridare spinta a quell'istruzione tecnica che negli anni 90 ha guidato lo sviluppo industriale italiano», ha affermato **Renato Cerioli**, Presidente **Cariplo Factory**, braccio operativo della Fondazione che, forte dei risultati ottenuti con il progetto SI-Scuola Impresa, offrirà a **2mila** studenti la possibilità di visitare la Fiera pianificando percorsi formativi dedicati all'automazione e al digitale.



Un momento del dibattito alla presentazione dell'edizione 2019 di **Sps Ipc Drives**

## Mettere in moto l'economia della conoscenza per ridare ossigeno al sistema

Il percorso verso la digitalizzazione delle imprese viaggia su due corsie preferenziali: quella dell'introduzione di nuova tecnologia abilitante – associata in primis al mondo dell'**Intelligenza Artificiale**, dell'**Automazione**, del **Mobile**, dell'**Analytics** e del **Cloud** – e quella relativa alla disponibilità di personale in grado di gestire e plasmare questa materia prima per portare in azienda una rinnovata produttività ed efficienza e, non ultimo, nuove idee. Su questi temi si è sviluppata una discussione variamente articolata.

«In un contesto in continua evoluzione, sempre più digitalizzato e interconnesso, cambiano gli ambienti di vita e di lavoro, i modi di comunicare e di interagire», aggiunge **Eugenio Gatti**, direttore generale **Fondazione Politecnico di Milano**. «Cambiano le nostre imprese, protagoniste di una nuova rivoluzione industriale, così come i nostri studenti. È quindi necessaria una riflessione attenta sulla formazione, non solo in termini di contenuti, ma anche di modalità di apprendimento. Una riflessione necessaria a tutti i livelli, dalle scuole secondarie agli istituti tecnico-scientifici, dalle lauree professionalizzanti a quelle magistrali. Due sono gli ingredienti: una solida competenza di base, sulla quale non possiamo fare sconti, unita ad esperienze laboratoriali, dove si impara sul campo ad affrontare i problemi secondo un approccio costruttivo. Sono investimenti necessari per tutte le strutture di formazione chiamate, in un'economia della conoscenza, a ridare ossigeno al sistema».